

IMPRESE: POLIZZA OBBLIGATORIA CONTRO I RISCHI CATASTROFALI Terremoto - Alluvione, inondazione ed esondazione - Frana

La legge di bilancio 2024 ha introdotto l'obbligo di stipulare polizze assicurative contro le catastrofi naturali, entro il 31 Marzo 2025, per tutte "le imprese con sede legale in Italia e le imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia" tenute all'iscrizione nel registro delle imprese.

I beni che devono essere coperti secondo la normativa, di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del codice civile, sono: terreni e fabbricati; impianti e macchinari; attrezzature industriali e commerciali.

L'obbligo assicurativo per le imprese può comportare i seguenti benefici:

- Protezione del patrimonio aziendale: l'assicurazione consente di salvaguardare il valore dei beni e delle attività delle imprese, che rappresentano il capitale di lavoro e di investimento.
- Continuità operativa: l'assicurazione permette di ridurre i tempi e i costi di ripristino dei beni danneggiati, consentendo una più rapida ripresa dell'attività produttiva e commerciale.
- Accesso a risorse pubbliche: l'assicurazione consente alle imprese di non essere sfavorite nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni, agevolazioni a valere su risorse pubbliche, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofali.
- Gestione proattiva del rischio: l'assicurazione stimola le imprese a effettuare una analisi delle fonti di pericolo, a realizzare misure preventive, a organizzare la gestione delle emergenze, per aumentare la resilienza dell'impresa stessa.

Le imprese che non si assicurano entro il 31 marzo 2025 contro i rischi derivanti da eventi catastrofali si espongono a conseguenze negative sia di natura economica che legale. Le conseguenze sono le seguenti:

- Possibile perdita di risorse pubbliche: le imprese non assicurate sono sfavorite nell'assegnazione di risorse economiche come contributi, sovvenzioni, agevolazioni a valere su risorse pubbliche, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofali.
- Perdita di patrimonio aziendale: le imprese non assicurate devono sostenere interamente i costi di ripristino a seguito di un sinistro catastrofale. I più comuni sono proprio quelli di riparazione o sostituzione dei beni danneggiati da eventi catastrofali, che possono essere di importi molto elevati e mettere a rischio la sopravvivenza dell'impresa.
- Perdita di competitività: le imprese non assicurate, non potendo contare sul sostegno assicurativo, possono subire una interruzione o una riduzione dell'attività produttiva e commerciale che può comportare maggiori rischi di perdita di mercato, di clienti, di fatturato, di redditività.

Per evitare queste conseguenze, le imprese sono tenute ad adempiere al nuovo obbligo assicurativo entro il 31 marzo 2025.

DATI NECESSARI PER LA QUOTAZIONE

CONTRAENTE	
P.IVA	
SEDE LEGALE	
N. DI CELLULARE	
MAIL	
UBICAZIONE DEL RISCHIO (via, civico, comune, provincia)	
ANNO DI COSTRUZIONE	
STRUTTURE PORTANTI VERTICALI	<input type="radio"/> Cemento Armato <input type="radio"/> Muratura <input type="radio"/> Acciaio <input type="radio"/> Legno
NUMERO TOTALE DEI PIANI IN USO	
NUMERO TOTALE PIANI FUORI TERRA	
DEI PIANI IN USO E' INCLUSO IL PIANO TERRA'	SI' <input type="radio"/> NO <input type="radio"/>
SE PRESENTI, NUMERO DI PIANI INTERRATI E SEMINTERRATI	
PIANO PIU' BASSO IN CUI E' UBICATO IL RISCHIO	

PARTITE E SOMME DA ASSICURARE

TERRENO fondi o loro porzioni, con differenti caratteristiche geografiche in relazione alla posizione e alla loro conformazione	€
FABBRICATO l'intera costruzione edile, compresi fissi e infissi, impianti idrici e igienici, impianti elettrici fissi, impianti di riscaldamento, impianti di condizionamento d'aria, impianti di segnalazione e comunicazione, ascensori, montacarichi	€
MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE Tutto quanto costituisca le dotazioni inerenti l'attività dichiarata (compresi gli impianti) <ul style="list-style-type: none">• le Attrezzature industriali e commerciali• gli Impianti e i Macchinari	€

MERCI E ALTRI BENI prodotti inerenti l'attività assicurata compresi materie prime, ingredienti di lavorazione, prodotti semilavorati e finiti, scorte e materiali di consumo, imballaggi, veicoli a motore e natanti che formano oggetto di vendita o riparazione + mobili, arredi e dotazioni di ufficio, mobili e dotazioni di laboratorio, di officina, di magazzino e di reparto, mobili e dotazioni per mense, servizi sanitari e assistenziali	€
--	---

SI INTENDO ESCLUSE LE "GRANDI IMPRESE" - LE IMPRESE CHE, ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO PRESENTINO, CONGIUNTAMENTE I SEGUENTI ELEMENTI:

- FATTURATO MAGGIORE DI 150 MILIONI DI EURO;
- NUMERO DI DIPENDENTI PARI O SUPERIORE A 500.

IN CASO DI SOMMA ASSICURATA SUPERIORE A 30 MILIONI DI EURO, LA DETERMINAZIONE È RIMESSA ALLA LIBERA NEGOZIAZIONE DELLE PARTI.